

Servizio di supporto

Trieste, 5 febbraio 2013

Prot. n. IIIF/0734/13

Alle emittenti radiotelevisive del Friuli Venezia GiuliaAlla sede Rai del Friuli Venezia Giulia**Trasmessa esclusivamente via e mail**

Oggetto: elezioni politiche 2013 - disciplina dei programmi di informazione sulle radio e tv locali in periodo elettorale.

A seguito di una segnalazione pervenuta al Corecom da parte della lista Movimento Sociale Fiamma Tricolore, con la quale il soggetto politico, che presenta in Friuli Venezia Giulia una lista di candidati alle prossime elezioni del Senato del 24 e 25 febbraio, ha lamentato l'assenza di adeguati spazi nei programmi informativi trasmessi dalle radio e televisioni locali pur in presenza dei presupposti di cronaca (nello specifico l'indizione di una conferenza stampa per la presentazione della lista), si ricorda quanto previsto dalla delibera Agcom n. 666/12/CONS in tale materia.

In particolare l'art. 18 della citata delibera, dispone che in periodo elettorale le emittenti radiofoniche e televisive locali debbano "...*garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, la correttezza, la completezza, la lealtà, l'imparzialità, l'equità e la pluralità dei punti di vista; a tal fine, quando vengono trattate questioni relative alle consultazioni elettorali, deve essere assicurato l'equilibrio tra i soggetti politici secondo quanto previsto dal citato codice di autoregolamentazione*".

Tale "*equilibrio tra i soggetti politici*" deve essere garantito nei confronti di tutte le liste regolarmente ammesse alla competizione elettorale attraverso un'informazione che, in periodo elettorale, sia il più possibile pluralistica pur nel rispetto delle autonome scelte editoriali delle testate giornalistiche.

Secondo la costante prassi dell'Autorità infatti, il criterio della parità di trattamento va temperato con l'autonomia editoriale di ciascuna testata e non può, pertanto, essere inteso come mero criterio matematico di ripartizione dei tempi, applicabile invece alla comunicazione politica. Ciò premesso, secondo consolidati canoni interpretativi, il criterio della parità di trattamento va inteso quindi nel senso che situazioni analoghe debbano essere trattate in maniera analoga. (delibera Agcom n. 70/13/CONS).

Il Corecom FVG, nell'esercizio della propria funzione di vigilanza, verificherà l'osservanza delle norme e dei principi richiamati nella presente nota.

Distinti saluti.

Il direttore  
dott. Edoardo Boschin